

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2012, n. 18-4541

Istituzione di un gruppo tecnico di lavoro per l'attuazione del federalismo fiscale nelle relazioni finanziarie tra Regione ed Enti locali.

A relazione degli Assessori Maccanti, Quaglia:

La legge delega per l'attuazione del federalismo fiscale (Legge 5 maggio 2009, n. 42) e il Decreto legislativo sul "federalismo regionale" (Decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68) delineano un assetto di relazioni finanziarie tra Regioni ed Enti locali diverso rispetto all'attuale sistema binario della finanza delle autonomie caratterizzato da un distinto e separato rapporto Stato-Regioni e Stato-Enti locali. Le novità riguardano:

1) la soppressione a decorrere dal 2013 dei trasferimenti regionali di natura corrente e in conto capitale (se non finanziati mediante ricorso ad indebitamento) ai Comuni e alle Province e la loro sostituzione rispettivamente con una compartecipazione comunale ai tributi regionali (prioritariamente all'addizionale IRPEF) e una compartecipazione provinciale alla tassa automobilistica. Allo scopo di realizzare la fiscalizzazione dei trasferimenti regionali in forma progressiva e territorialmente equilibrata, ogni Regione dovrà inoltre istituire due appositi fondi sperimentali di riequilibrio, uno per i Comuni e uno per le Province. Tale adempimento rappresenta il primo tassello dell'attuazione del federalismo fiscale all'interno del territorio regionale, in grado di incidere significativamente nella definizione delle politiche finanziarie degli Enti locali del nostro territorio;

2) la possibilità di istituire con legge regionale tributi locali, determinando le variazioni delle aliquote e delle agevolazioni che Comuni, Province e Città metropolitane potranno applicare;

3) sempre in relazione ai meccanismi di raccordo con gli Enti Locali del territorio, compito fondamentale della Regione, nell'ambito delle competenze in materia di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario riconosciute dall'articolo 117 della Costituzione, sarà quello di favorire l'istituzione di strumenti operativi volti a rendere efficace l'azione di contrasto all'evasione fiscale da parte degli Enti Territoriali. In tale direzione, è necessario avviare un confronto tecnico con le Autonomie Locali ai fini della creazione di una banca dati fiscale regionale. Solo il "federalismo delle informazioni", ovvero la disponibilità di elementi informativi completi e dettagliati sui dati fiscali, finanziari e di bilancio dei diversi attori istituzionali che operano nel territorio regionale, potrà permettere di governare il nuovo processo. Al fine di individuare misure premiali volte ad incentivare la collaborazione tra Regione ed Enti Locali nell'ottica dell'azione di contrasto all'evasione fiscale nel territorio regionale, dovranno essere approfonditi gli aspetti tecnici e procedurali per l'attribuzione ai Comuni di una quota delle maggiori somme riscosse a titolo definitivo a valere sui tributi regionali, a seguito dell'intervento del Comune che abbia contribuito all'accertamento stesso, in analogia a quanto disposto dall'articolo 18, comma 7 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78.

Al fine di perseguire gli obiettivi richiamati al punto 1), risulta opportuno prevedere l'istituzione di un gruppo di lavoro intersettoriale costituito da tecnici della Regione Piemonte e dell'IRES che afferiscono alle seguenti strutture:

- Direzione Risorse Finanziarie - Settore Ragioneria e Settore Politiche Fiscali, in qualità di strutture competenti in materia di federalismo fiscale e finanza locale;
- Direzione Affari Istituzionali ed Avvocatura - Settore Rapporti con le Autonomie Locali e Settore Attività legislativa e per la qualità della normazione, in quanto competenti nei rapporti

istituzionali con le autonomie locali e nei processi di riforme istituzionali e dell'attuazione del Titolo V della Costituzione;

- Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia - Settore Programmazione macroeconomica, in qualità di supporto tecnico e organizzativo al coordinamento per la programmazione e alle conferenze di programmazione regionali, nonché competente per il Patto di Stabilità;

- Istituto ricerche economico sociali del Piemonte - Area di ricerca Politiche Pubbliche, in quanto competente nell'analisi dei trasferimenti tra diversi livelli di governo.

Le attività del gruppo di lavoro saranno coordinate dal Direttore della Direzione Risorse Finanziarie o da un suo delegato.

Ai lavori del gruppo tecnico dovranno assicurare la partecipazione e la collaborazione anche le Strutture regionali in relazione alle specifiche competenze.

Tutto ciò premesso e considerato,

vista la L. 5 maggio 2009, n. 42;

visto il D.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68;

visto l'articolo 18 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 122;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

1. di costituire un gruppo tecnico a supporto dell'attuazione del federalismo fiscale, con il compito di redigere un documento di sintesi sulla fiscalizzazione dei trasferimenti regionali di natura corrente e in conto capitale (se non finanziati mediante ricorso ad indebitamento) ai Comuni e alle Province, composto dal Direttore Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie in qualità di coordinatore o suo delegato, dal Responsabile della Direzione Affari istituzionali ed Advocatura o suo delegato, dal Dirigente Responsabile del Settore Politiche fiscali o suo delegato, dal Dirigente Responsabile del Settore Ragioneria o suo delegato, dal Dirigente Responsabile del Settore Rapporti con le Autonomie locali o suo delegato, dal Dirigente Responsabile del Settore Attività legislativa e per la qualità della normazione o suo delegato e dal Dirigente Responsabile del Settore Programmazione macroeconomica o suo delegato;

2. di autorizzare il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie ad adottare i provvedimenti necessari per dare attuazione al progetto sopra illustrato, anche avvalendosi dell'IRES Piemonte, Area di ricerca Politiche Pubbliche;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010.

(omissis)